

INFORMA SALUTE

maggio 2014

A CURA DI:



PERIODICO DI INFORMAZIONE PER I RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

IN QUESTO NUMERO:



STRESS LAVORO CORRELATO UN FENOMENO DA NON SOTTOVALUTARE

Una gestione efficace della salute e della sicurezza sul lavoro offre potenziali benefici sia per i lavoratori, sia per le aziende e anche per la società nel suo...



QUANDO È OBBLIGATORIO NOMINARE IL MEDICO COMPETENTE?

Ecco i casi in cui è prevista la nomina del medico Competente e in cui la nomina è da considerarsi una violazione dello statuto dei lavoratori.



COMITATO DI REDAZIONE:

Alessandro Pagani CISL
045 8096014

Gabriele Bozzini UIL
045 8873121

Maurizio Tiano CGIL
045 8674669

INAIL: AUMENTO DELL' INDENNIZZO PER DANNO BIOLOGICO

L'aumento si applica, a decorrere dal primo gennaio 2014, e si aggiunge a quello dell' 8,68% previsto dal decreto del 27 marzo 2009..



LE NEWS DEL MESE

Tutte le news del mese in breve. Per leggere la notizia completa basta cliccare sul titolo e andare direttamente alla pagina web dove si trova l'articolo per esteso.
www.puntosicuro.it



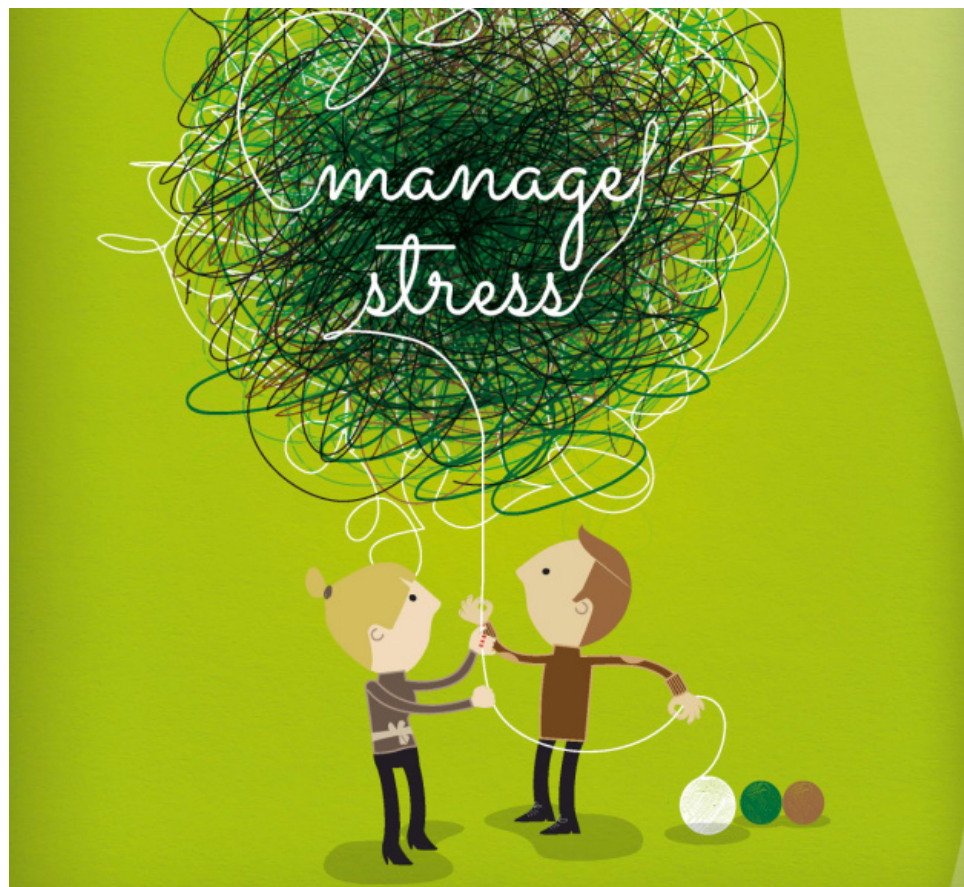
STRESS E LAVORO UN FENOMENO DA NON SOTTOVALUTARE

Lo stress lavoro-correlato è al centro della nuova campagna biennale dell'Eu-Osha.

BILBAO - Gestione dello stress e dei rischi psicosociali sul lavoro. È questo il tema al centro della nuova campagna biennale Ambienti di lavoro sani e sicuri 2014-2015 dell'Eu-Osha, che prenderà ufficialmente il via il prossimo 7 aprile con l'obiettivo di promuovere in tutti i Paesi europei una maggiore conoscenza di questi fenomeni e contrastare le loro ricadute negative sulla salute dei lavoratori e sul benessere delle aziende. Nel continente, infatti, lo stress è la seconda causa più frequente dei problemi di salute lavoro-correlati e si stima che sia, insieme ad altri rischi psicosociali, il motivo all'origine di più della metà dei giorni di assenza per malattia.

Un fenomeno da non sottovalutare. Come sottolineato nella guida già disponibile sul sito della campagna, una gestione efficace della salute e della sicurezza sul lavoro offre dunque potenziali benefici sia per i lavoratori, sia per le aziende e anche per la società nel suo insieme. Tanto più in un periodo di incertezza economica come quello attuale, in cui l'esigenza di mantenere un elevato livello di produttività spinge spesso a lavorare sotto pressione per rispettare le scadenze. Liquidare queste questioni come un mero obbligo amministrativo invece di affrontarle, è controproducente.

Ridurre i rischi psicosociali sul posto di lavoro, infatti, significa anche contribuire al miglioramento delle performance aziendali. Di qui la decisione di fornire nel prossimo biennio un sostegno a imprese e lavoratori per riconoscerli e gestirli in modo efficace, promuovendo l'uso di strumenti pratici.



Ne soffre fino a una persona su sei. La necessità di un sostegno di questo tipo emerge anche dai risultati della European survey of enterprises on new and emerging risks (Esener), che ha rilevato che più del 40% dei datori di lavoro considera i rischi psicosociali più complessi da gestire rispetto a quelli tradizionali, sia a causa della delicatezza della materia, che tocca una sfera molto personale, sia per mancanza di esperienza. Da un'altra indagine condotta tra i senior manager di alcune imprese, emerge inoltre la tendenza a sottovalutare la questione.

Quasi la metà degli intervistati, infatti, ritiene che nessuno

dei propri lavoratori soffrirà mai di disturbi mentali, mentre in realtà fino a uno su sei avrà problemi di questo tipo nel corso della sua vita lavorativa.

Tante le cause, dalla mancanza di tempo alle molestie. Lo stress lavoro-correlato, si legge nella guida dell'Eu-Osha, si verifica solitamente quando il lavoratore si trova nella condizione di non riuscire a gestire un carico di lavoro eccessivo e può trasformarsi, se prolungato nel tempo, in seri problemi di salute a livello fisico e psichico. Le cause all'origine dei rischi psicosociali sono molteplici e includono la mancanza di tempo, richieste sproporzionate o contraddittorie, la distribuzione iniqua di premi, promozioni e opportunità professionali, le molestie psicologiche e sessuali, la poca chiarezza rispetto al ruolo del lavoratore in ambito aziendale, così come la discrepanza tra il lavoro che è chiamato a svolgere e le sue effettive competenze. Anche una persona molto qualificata, infatti, può finire vittima dello stress se le sue capacità non sono adeguatamente valorizzate dalle mansioni che le sono affidate.



QUANDO È OBBLIGATORIO NOMINARE IL MEDICO COMPETENTE?

Ecco i casi in cui è prevista la nomina del medico Competente e in cui la nomina è da considerarsi una violazione dello statuto dei lavoratori.

Di Cristiano Ravalli.



L'art. 41, comma 1, lettera a del D.Lvo 81/08, modificato dal Decr. Leg.vo 106/09, stabilisce quando debba essere attivata la sorveglianza sanitaria e per quali rischi e quindi quali sono i rischi da indicare nella cartelle sanitarie e di rischio e nel giudizio di idoneità alla mansione specifica. "La sorveglianza sanitaria è effettuata dal medico competente nei casi previsti dalla normativa vigente e dalle indicazioni fornite dalla Commissione Consultiva di cui all'art. 6" (si tratta della Commissione Consultiva

Permanente per la Salute e Sicurezza sul Lavoro).

Nel Decr. Leg.vo 81/08, prima delle modifiche del 106/09, era citato anche "nei casi previsti dalle direttive europee" ma è stato tolto. Così pure la prime stesure del Decr. 81/08 prevedevano la dizione "nei casi evidenziati dalla valutazione dei rischi" ma non è stato recepito.

Appare pertanto chiaro che il legislatore abbia volutamente individuare i casi in cui è d'obbligo e lecito attuare la sorveglianza sanitaria.

La Commissione Consultiva non ha ancora emanato alcuna indicazione sulla necessità della sorveglianza sanitaria in casi non previsti dalla normativa pertanto, allo stato attuale, siamo obbligati ad attivarla solo in alcuni casi.

Quali sono questi casi?

movimentazione manuale di carichi e movimenti ripetuti degli arti superiori (ove la valutazione dei rischi abbia evidenziato un rischio effettivo)

attività a unità videoterminale (ove la valutazione dei rischi abbia evidenziato un'attività complessiva settimanale di 20 ore)

esposizione ad agenti fisici (rumore, ultrasuoni, infrasuoni, vibrazioni meccaniche, campi elettromagnetici, radiazioni ottiche, microclima, atmosfere iperbariche: in tutti i caso in cui sia rilevata un'esposizione tale da supporre possibili conseguenze sulla salute)

sostanze pericolose: chimiche, cancerogene, mutagene, sensibilizzanti (attenzione alla classificazione di queste sostanze come rischio irrilevante per la salute) agenti biologici.

Oltre a quelli previsti da altre normative non abrogate o successive al D.Lvo 81/08 quali:

il lavoro notturno (Decr. Leg.vo 532/99; Decr. Leg.vo



66/03; Decr. Leg.vo 112/2008)

le radiazioni ionizzanti (Decr. Leg.vo 230/1995)

il lavoro nei cassoni ad aria compressa (art. 34 del Decr. Leg.vo 321/56)

lavoro in ambiente confinato (Decreto Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177)

lavori su impianti elettrici ad alta tensione (Decreto Interministeriale del 4 febbraio 2011)

verifica dei requisiti psico-fisici a cura del medico competente del personale **addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico** (Decreto 15 giugno 2012 "Modifica al decreto 6 ottobre 2009")

esclusione dell'assunzione di sostanze stupefacenti nelle categorie previste dall'Intesa Stato Regione del 30 ottobre 2007

addetti settore sanità esposti a rischio infortunistico ferite da taglio e da punta (Decreto Legislativo 19 febbraio 2014, n. 19 Attuazione della direttiva 2010/32/UE che attua l'accordo quadro, concluso da HOSPEEM e FSEP, in materia di prevenzione delle ferite da taglio o da punta nel settore ospedaliero e sanitario)

Sono a parte i controlli alcolimetrici, nelle categorie



previste dall'Intesa Stato Regione 16 marzo 2006, a cura del medico competente, per escludere l'assunzione di alcol durante l'orario di lavoro (ma ciò non implica la sorveglianza sanitaria)

Possono esistere poi norme regionali particolari. Cito ad es. i criteri psico-fisici per l'utilizzo di scale portatili in cantieri temporanei e mobili (Decreto Direzione Generale Salute n. 1819 del 05/03/2014)

In tutti altri casi non è possibile effettuare la sorveglianza sanitaria, istituire la cartella sanitaria e di rischio, rilasciare il giudizio di idoneità alla mansione. Mi riferisco ai rischi quali: **posture incongrue**, **lavoro in altezza** (eccetto in

Lombardia limitatamente all'utilizzo di scale portatili in cantieri temporanei e mobili), **condizioni climatiche esterne** (che è diverso da microclima!), **stress lavorativo**, ecc. Non solo non è prevista in questi casi ma, allo stato attuale, sarebbe un abuso e una violazione dello statuto dei lavoratori.

E' vero che l'art. 28, comma 1 prevede che il datore di lavoro valuti tutti i rischi per la sicurezza e per la salute tuttavia ciò non significa che la sorveglianza sanitaria possa poi essere estesa a tutti i rischi in quanto il citato art. 41 specifica poi i casi previsti.

E' possibile invece impostare un protocollo sanitario mirato a questi rischi "non normati" sulla base di quanto previsto dall'art. 25, comma 1, lettera a: "il medico competente.....collabora alla attuazione e valorizzazione di programmi volontari di promozione della salute, secondo i principi della responsabilità sociale". L'adesione a questi programmi non può che essere su base volontaria e non può comportare il rilascio del giudizio di idoneità.

Pertanto ad es. il "**lavoro in altezza**" non può giustificare una sorveglianza sanitaria obbligatoria, può giustificare i controlli alcolimetrici ma non comporta un giudizio di idoneità alla mansione. E' un rischio di tipo infortunistico per il quale il legislatore non ha previsto l'obbligo dell'idoneità alla mansione specifica da parte del medico competente. Così pure le "posture incongrue" non possono essere oggetto di sorveglianza sanitaria obbligatoria in quanto si tratta di un fattore di rischio per il quale la nostra normativa non prevede tale obbligo.

Il problema sorge quando il medico competente riscontra problematiche di salute che in qualche modo possano controindicare in parte o in assoluto la mansione svolta. In questo caso, non potendo rilasciare il giudizio di idoneità alla mansione specifica, l'unica strada percorribile è quella di seguire quanto previsto dall'art. 5 della Legge 300/70



in cui si prevede che il datore di lavoro può richiedere una visita di idoneità presso un istituto pubblico e quindi il lavoratore sarà avviato all'apposita commissione valutativa. Per far ciò tuttavia il medico competente deve ricevere il consenso del lavoratore di informare, in modo generico, il datore di lavoro su possibili controindicazioni alla mansioni derivate dallo stato di salute. Se il lavoratore non fosse d'accordo tuttavia, il medico competente non potrebbe avviare questa pratica in quanto violerebbe il segreto professionale.

Attenzione quindi: sottoporre un lavoratore a sorveglianza sanitaria potrebbe configurare un reato di violazione dell'art. 5 della Legge 300/70 e dell'art. 32 della Costituzione Italiana che prevede che "Nessun trattamento sanitario obbligatorio può essere stabilito se non per legge".

Per concludere, il medico competente o il datore di lavoro, non possono, arbitrariamente sottoporre i lavoratori alla sorveglianza sanitaria se non nei casi strettamente previsti dalla normativa.

INAIL: AUMENTO DELL' INDENNIZZO PER DANNO BIOLOGICO

Inail: aumento dell'indennizzo per danno biologico e della rendita per i superstiti di lavoratori deceduti e riduzione dei premi per le aziende.



Con la circolare numero 26 dello scorso 9 maggio, l'Inail ha fornito le istruzioni per l'attuazione delle disposizioni contenute nei commi 129 e 130 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2014 e nel successivo decreto interministeriale del 14 febbraio.

In queste disposizioni è infatti previsto un ulteriore aumento in via straordinaria del 7,57% degli indennizzi, in attesa dell'introduzione del meccanismo di rivalutazione automatica degli importi indicati nella tabella indennizzo danno biologico.

L'Inail avverte che gli importi dovuti saranno erogati d'ufficio.

L'aumento si applica, a decorrere dal primo gennaio 2014, agli importi dell'indennizzo per danno biologico fissati dal decreto ministeriale del 12 luglio 2000, e si aggiunge a

quello dell' 8,68% previsto dal decreto del 27 marzo 2009. I relativi importi saranno erogati d'ufficio tramite procedura informatica, secondo le consuete modalità di pagamento delle prestazioni economiche.

Sono state così attuate le disposizioni per il miglioramento delle prestazioni economiche dell'Inail contenute nella legge di stabilità, che ha inoltre previsto, per i superstiti di lavoratori deceduti a partire dallo scorso primo gennaio che hanno diritto alla rendita, ai sensi dell'articolo 85 del Testo unico infortuni, l'erogazione della prestazione calcolata sulla base del massimale di retribuzione per il settore industria fissato per legge.

Sono risultati importanti per i lavoratori e le lavoratrici interessati, anche se non definitivi e passibili di miglioramento, e per i quali abbiamo molto insistito e lottato.

Con altra lettera circolare, la n. 25 del 7 maggio 2014 ("Riduzione dei premi e contributi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. Provvedimenti attuativi dell'art. 1, comma 128, legge 147/2013. Misura della riduzione per il 2014 e modalità applicative") l'Inail ha inoltre fornito le attese istruzioni per la concreta applicazione della riduzione stessa.

La misura percentuale dell'importo dei premi e contributi dovuti per l'anno 2014 è pari al 14,17% e riguarda tutti i soggetti tenuti all'obbligo assicurativo ad eccezione di alcune fattispecie aziendali con esposizioni oltremodo rilevanti (elencate nella legge 147/2013).

Le previsioni di favore si applicano alle aziende "virtuose", che hanno registrato nel triennio 2010-2012 un andamento

infortunistico pari o inferiore a quello medio nazionale della lavorazione o attività svolta.

L'Inail chiarisce inoltre nello stesso documento che, riguardo alle attività lavorative avviate di recente e comunque da non oltre un biennio, la riduzione del 14,17% si applicherà su istanza telematica, con la quale il soggetto attesterà il rispetto delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Allegiamo i link a cui trovare il testo integrale delle circolari:

http://www.inail.it/internet_web/wcm/idc/groups/prevenzione/documents/document/ucm_132804.pdf

http://www.inail.it/internet_web/wcm/idc/groups/internet/documents/document/ucm_132607.pdf



LE NEWS DEL MESE

RISCHIO INCENDIO: LA PREVENZIONE INCENDI SUL LUOGO DI LAVORO

Un approfondimento sui alcuni criteri generali per la prevenzione incendi nei luoghi di lavoro. La normativa, l'analisi di rischio, il valore del carico d'incendio e la tipologia di destinazione d'uso.

UNA NUOVA EDIZIONE DELLA NORMA RELATIVA AI LAVORI SU IMPIANTI ELETTRICI

Pubblicata la quarta edizione della Norma CEI 11-27, in vigore dal primo febbraio 2014, che sostituisce la versione del 2005. Le novità della norma tecnica, la formazione e l'importanza dell'aggiornamento per i lavoratori addetti ai lavori elettrici.

“IO SCELGO LA SICUREZZA”, N. 1/2014

Disponibile online il numero di giugno di “Io scelgo la sicurezza”, bollettino della regione Piemonte: il numero è dedicato alle procedure standardizzate per la valutazione dei rischi.

DELEGA, RESPONSABILITÀ DEL PREPOSTO E AUTONOMA POSIZIONE DI GARANZIA

Riaffermati dalla Cassazione tre principi in materia di sicurezza sul lavoro, sulla delega da parte del datore di lavoro, sulla responsabilità del capo cantiere e sull'autonoma posizione di garanzia dei vari soggetti obbligati. A cura di G. Porreca.

LA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI E L'ERGONOMIA

Indicazioni per la prevenzione nella movimentazione manuale dei carichi con riferimento alla normativa e all'esposizione al rischio nel settore del Turismo. L'importanza dell'ergonomia e della progettazione del posto di lavoro a misura d'uomo.



INDIVIDUARE I PREPOSTI NELLA SCUOLA: COMPITI E AMBIENTI DI LAVORO

Un approfondimento sulla formazione dei preposti nella scuola si sofferma su obblighi, normativa e sanzioni. Le varie tipologie di preposti che possono essere individuati negli ambienti di lavoro: uffici, laboratori, cantieri, palestre e atelier.

UN TEST SUL CALCIO PER EVITARE DI FARSI MALE IN CAMPO

Se giochi a pallone in una squadra, con gli amici, con la famiglia, oppure partecipi a tornei di calcetto può essere utile il test sul calcio elaborato da Suva per tracciare il profilo di rischio e fornire utili consigli per evitare di farsi male.

LA PROMOZIONE DELLA SALUTE E IL CONSUMO DI BEVANDE ALCOLICHE

Un manuale relativo promozione della salute nei luoghi di lavoro si sofferma sui temi relativi al consumo di bevande alcoliche: le attività lavorative ad elevato rischio, la formazione e le campagne informative su alcol e sostanze.

L'IMPORTANZA DI UNA VIABILITÀ SICURA IN AZIENDA

Un documento dell'ASL Monza e Brianza si sofferma sulla sicurezza della viabilità aziendale. I suggerimenti per le aziende, il piano della viabilità aziendale, le indicazioni da prevedere e i provvedimenti in caso d'inottemperanza delle regole fissate.

STORIE DI INFORTUNIO: SENZA VIA DI SCAMPO

Due operai sono rimasti seppelliti dal cedimento delle pareti di uno scavo presso un cantiere edile stradale: come è avvenuto l'incidente, chi è stato coinvolto, le cause, i risultati delle inchieste e le indicazioni per la prevenzione.

I LAVORATORI A RISCHIO NEL MONTAGGIO DELLE TENDE DA ESTERNI

Una ricerca sui rischi e infortuni dei posatori di tende da sole e di schermature solari mostra che ogni anno sono almeno 12 le vittime per incidenti sul lavoro. La ricerca,

la percezione del rischio, la prevenzione e un nuovo dispositivo anticaduta.

I QUESITI SUL DECRETO 81: LA FORMAZIONE DI DATORE DI LAVORO E PREPOSTO

Un quesito sulla formazione del datore di lavoro e del preposto, con riferimento al caso di una società snc composta da due soci lavoratori e da due dipendenti. A cura di Gerardo Porreca.

INTERPELLO 1/2014: ORGANISMI PARITETICI, FORMAZIONE E DATORI DI LAVORO

La Commissione per gli Interpelli risponde in merito agli obblighi degli allievi nelle scuole in materia di SSL, ai criteri di identificazione del datore di lavoro, all'identificazione di enti bilaterali e organismi paritetici e all'obbligo di formazione.

IL RISCHIO DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO IN AGRICOLTURA

Un seminario ha affrontato il tema della prevenzione e gestione del rischio da sovraccarico biomeccanico in agricoltura e edilizia. Focus sulle attività di potatura e sulla valutazione del rischio ad esposizione tipiche dei lavori agricoli.

AMIANTO: QUALI DISCARICHE POSSONO ACCETTARLO?

Dall'Inail la mappatura delle discariche che accettano in Italia rifiuti contenenti amianto e loro capacità di smaltimento passate, presenti e future

MODELLI ORGANIZZATIVI: REQUISITI E ORIENTAMENTI DELLA GIURISPRUDENZA

Un intervento si sofferma sui requisiti che deve avere un modello organizzativo con riferimento all'articolo 30 del Decreto legislativo 81/2008 e al D.Lgs. 231/2001. Gli esempi di corretto adempimento agli obblighi e gli orientamenti della giurisprudenza.

IMPARARE DAGLI ERRORI: GLI INCIDENTI CON L'ACIDO SOLFIDRICO

Incidenti avvenuti in vari ambienti lavorativi e correlati all'esposizione ad acido solfidrico. Le dinamiche degli incidenti, le caratteristiche della sostanza pericolosa e la valutazione del rischio da agenti chimici.

INTERPELLO: QUANDO NON NECESSITA IL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE

La Commissione per gli Interpelli risponde in merito all'applicazione dell'articolo 90 comma 11 del D.Lgs. 81/2008 riguardo alla designazione del coordinatore per la progettazione. Quando viene meno l'obbligo e cosa fare in questi casi.

LINEE GUIDA E COMPORTAMENTI IDONEI PER LA SICUREZZA NEI LABORATORI

Un documento dell'Università di Genova si sofferma sulla tutela della salute e la prevenzione degli incidenti nei laboratori. I fattori di rischio, le norme comportamentali generali, la manipolazione e lo stoccaggio delle sostanze pericolose.

INAIL: LA VERIFICA DI IMPIANTI E ATTREZZATURE

Indicazioni per la verifica di impianti e attrezzature con riferimento alle modalità di richiesta della prima verifica, agli adempimenti richiesti dall'art. 71 del D.Lgs. 81/2008 e alle attrezzature soggette a verifica di conformità.

DELEGA, RESPONSABILITÀ DEL PREPOSTO E AUTONOMA POSIZIONE DI GARANZIA

Riaffermati dalla Cassazione tre principi in materia di sicurezza sul lavoro, sulla delega da parte del datore di lavoro, sulla responsabilità del capocantiere e sull'autonoma posizione di garanzia dei vari soggetti obbligati. A cura di G. Porreca.

SUL COMPORTAMENTO DEL CSE NEL CASO DI MANCATA SOSPENSIONE DEI LAVORI

Nel caso in cui il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione constati la necessità di sospensione dei lavori, ma non la ottenga, per esonerarsi da responsabilità non ha strada diversa da quella di dimettersi dall'incarico. A cura di G. Porreca.

I RISCHI PROFESSIONALI NELL'ATTIVITÀ DEGLI ADDETTI ALLA VITICOLTURA

Un seminario si sofferma sull'esposizione al rischio chimico, biomeccanico e da radiazioni solari ultraviolette nella viticoltura. Le malattie muscoloscheletriche, il lavoro outdoor e i rischi di esposizione a fitosanitari.

L'APPLICAZIONE DEL TESTO UNICO SULLA SICUREZZA NEGLI STUDI LEGALI

Spunti informativi di base per adeguare lo studio legale alle prescrizioni di sicurezza richieste dal Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Misure generali di tutela interne e esterne allo studio.

LA PATOLOGIA CARDIOVASCOLARE SUL LAVORO: IL CASO DEGLI OPERAI

Uno studio indica una maggior rischio di patologia cardiovascolare negli operai: proposte ed esempi concreti di prevenzione dei fattori di rischio nelle collettività di lavoro.

INTERPELLO: COSA SI INTENDE PER COLLABORAZIONE DEI MEDICI COMPETENTI?

Un interpello sottolinea il ruolo attivo della collaborazione dei medici competenti all'effettuazione della valutazione dei rischi. L'interpretazione dell'art. 25 del D.Lgs. 81/2008 e la raccolta delle informazioni nelle aziende.

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE: L'AVVOCATO INCONTRA GLI RSPP

Un intervento al seminario "L'avvocato incontra gli RSPP" presenta, con il supporto di varie sentenze, funzioni, obblighi e responsabilità del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL MEDICO COMPETENTE

Le indicazioni, tratte dal bollettino della Regione Piemonte "Io scelgo la sicurezza", relative all'aggiornamento professionale del medico competente.

La nota pubblicata sul sito del Ministero della Salute.

I QUESITI SUL DECRETO 81: LA FORMAZIONE PREGRESSA PER LE ATTREZZATURE

Un quesito sulla formazione pregressa per gli operatori di particolari attrezzature di lavoro con riferimento all'Accordo Stato-Regioni del 22 febbraio 2012.

A cura di Gerardo Porreca.

SCUOLA: STRESS, BURNOUT E IDENTIKIT DELL'INSEGNANTE A RISCHIO

Disponibile in rete un documento che si sofferma sui rischi del personale docente di sviluppare patologie psichiatriche. L'identikit dell'insegnante a rischio, i sintomi del burnout, i fattori di rischio psicosociale e di rischio stress.

I RISCHI DEGLI OPERATORI NELLA MANIPOLAZIONE DEGLI AGROFARMACI

Un seminario si sofferma sui prodotti fitosanitari e riporta i principali rischi degli operatori nella manipolazione degli agrofarmaci. L'intervallo di sicurezza, i contenuti delle schede di sicurezza e delle etichette.

INAIL: I BAMBINI E LA SICUREZZA, UN MANUALE PER CRESCERE SANI E SICURI

Una pubblicazione dell'Inail si sofferma sulla sicurezza dei bambini soffermandosi su vari temi: sicurezza domestica, sicurezza stradale, alimentazione e attività sportive. Focus sulla sicurezza nell'uso della bicicletta.

LA NORMATIVA E LA GESTIONE DELLA SEGNALETICA NEI CANTIERI AUTOSTRADALI

Un intervento si sofferma sul decreto del 4 marzo 2013 e riporta alcuni esempi di gestione della segnaletica nei cantieri autostradali. I regolamenti e la normativa, gli obblighi dei vari soggetti, i DPI e la formazione dei lavoratori.

SPAZI CONFINATI: L'ACCESSO NEGLI APPARECCHI A PRESSIONE

Applicazione del D.P.R. 177/2011 a un caso particolare: l'accesso negli apparecchi a pressione con particolare riferimento ai generatori di vapore a tubi di fumo. La prima parte di un approfondimento a cura di Adriano Paolo Bacchetta.

IMPARARE DAGLI ERRORI: GLI INCIDENTI ALLA GUIDA DEGLI ESCAVATORI

Esempi di infortuni correlati a errori nella guida e nella manovra degli escavatori idraulici. Incidenti nei cantieri forestali, cantieri edili stradali e nelle attività di scavo. I rischi associati all'uso e alle lavorazioni con macchine movimento terra.

LAVORI SOTTO TENSIONE: PUBBLICATO IL TERZO ELENCO DEI SOGGETTI ABILITATI

Pubblicato il Decreto Dirigenziale del 31 marzo 2014 con il terzo elenco dei soggetti formatori e delle aziende autorizzate ad effettuare i lavori sotto tensione su impianti elettrici alimentati a frequenza industriale a tensione superiore a 1000 V.

I VIDEO DI AUTOFORMAZIONE: POSTURE E MOVIMENTI RIPETITIVI

Disponibili in rete video di informazione in diverse lingue per fornire agli operatori le nozioni di base per un corretto approccio al cantiere edile. Focus sulle movimentazione manuale dei carichi, sulle posture e sui movimenti ripetitivi.

INTERPELLO: QUALI DOCUMENTI DEVE CONSEGNARE L'IMPRESA APPALTATRICE?

Un interpello segnala che l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e l'autocertificazione dei requisiti di idoneità tecnico professionale sono elementi sufficienti per l'idoneità tecnico professionale.

DONNE E LAVORO: STRESS, VIDEOTERMINALI, MOVIMENTAZIONI E CADUTE

Una pubblicazione affronta le problematiche per le donne lavoratrici correlate all'esposizione a diversi rischi lavorativi. Focus su stress lavoro-correlato, uso del videoterminale, patologie muscolo-scheletriche, cadute e vibrazioni.

STRESS LAVORO-CORRELATO: LA CAMPAGNA AMBIENTI DI LAVORO SANI E SICURI

Al via l'edizione 2014-2015 della Campagna Eu-Osha Ambienti di lavoro sani e sicuri incentrata sui rischi psicosociali che ha come obiettivo aiutare le imprese a gestirli in modo efficace. Il 15 aprile è previsto il lancio del Premio per le buone prassi.

SULLA VERIFICA DELLE ATTITUDINI DEL SOGGETTO INCARICATO ALLA VIGILANZA

Quando è necessario vigilare sui lavoratori mediante un soggetto delegato occorre assicurarsi delle sue pertinenti competenze, qualifiche e attitudini a impedire pericoli e attuare le procedure di sicurezza. A cura di G. Porreca.

POLVERI DI LEGNO: SORVEGLIANZA SANITARIA E GESTIONE DEL RISCHIO

Due seminari affrontano il tema del rischio cancerogeno per le attività comportanti l'esposizione a polvere di legno duro. Gli obblighi dei datori di lavoro, le misure organizzative e le indicazioni e criticità della sorveglianza sanitaria.

SALDATURA: GLI AGENTI CHIMICI E LA SORVEGLIANZA SANITARIA

Indicazioni relative agli agenti chimici utilizzati nel comparto metalmeccanico con riferimento agli effetti sulla salute dei lavoratori e alla sorveglianza sanitaria nelle attività di saldatura e verniciatura.

ATTREZZATURE DI LAVORO: PRIMA VERIFICA PERIODICA E RUOLO DELL'INAIL

Un intervento si sofferma sul ruolo dell'Inail per le verifiche delle attrezzature di lavoro alla luce delle modifiche normative: Verifiche periodiche e avvertenze per fabbricante, organismo notificato, soggetto abilitato e datore di lavoro.

LA DESTINAZIONE DELLE SANZIONI IRROGATE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA

Se correttamente destinate le risorse delle sanzioni potrebbero potenziare il sistema dei servizi di prevenzione delle ASL e dei servizi ispettivi delle DTL, in materia di salute e sicurezza sul lavoro. A cura di Pietro Ferrari.

INTERPELLO: L'ALLEGATO IV DEL TESTO UNICO E GLI AUTOFERROTRANVIERI

La risposta ad un quesito sulla predisposizione di locali di riposo e refezione, degli spogliatoi e armadi per il vestiario per il personale autoferrotranviere. Si applicano integralmente i punti 1.11 e 1.12 dell'allegato IV del D.Lgs. 81/2008.

I QUESITI SUL DECRETO 81: SULL'OBLIGO DI REDIGERE IL PSC O IL DUVRI

Un quesito sull'obbligo di redigere il PSC o il DUVRI nel caso in cui un datore di lavoro appalti un'opera edile da realizzare nell'ambito della propria azienda. A cura di Gerardo Porreca.

INTERPELLO: L'APPLICAZIONE DEL D.LGS. 81/2008 AI VIGILI DEL FUOCO

Un interpello si sofferma sull'applicazione dell'art. 3 del D.Lgs. n. 81/2008 per il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e sulla mancanza dei decreti di individuazione delle effettive particolari esigenze connesse al servizio e all'organizzazione.

LA SICUREZZA NELL'ALLESTIMENTO DI GRANDI EVENTI E SPETTACOLI TEMPORANEI

Un convegno riporta alcune riflessioni sulla sicurezza dei lavoratori nelle attività di allestimento grandi eventi e spettacoli temporanei. Informazioni, suggerimenti e criticità emerse da un project work dell'ASL di Milano.

ASSEVERAZIONE DEI MODELLI: NUOVE PRASSI DI RIFERIMENTO PER L'EDILIZIA

Un articolo si sofferma sull'asseverazione dei modelli organizzativi alla luce degli indirizzi operativi pubblicati nel febbraio del 2013 e della nuova prassi di riferimento in un settore ad alto rischio come quello dell'edilizia.

LORENZO FANTINI: IL DECRETO DEL FARE E LE NUOVE SEMPLIFICAZIONI

Un intervento del giuslavorista Lorenzo Fantini a un recente convegno si sofferma sulla differenza tra sicurezza sostanziale e sicurezza formale. Il Decreto del Fare e le novità sui settori a basso rischio e sugli organismi paritetici.

LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

Un intervento si sofferma sul contesto della movimentazione manuale dei carichi in Europa, sulle patologie correlate, sui metodi di valutazione, sul quadro normativo, sull'evoluzione nel tempo del metodo NIOSH e sulla normativa tecnica.

PRESCRIZIONI PER LA SICUREZZA NELLA RACCOLTA DEI RIFIUTI

Una raccolta di prescrizioni tratte da una buona prassi validata dalla Commissione Consultiva. Indicazioni e rischi nella raccolta manuale, raccolta meccanizzata automatica, compattazione e ribaltamento, spazzamento e pulizia.

LE RESPONSABILITÀ DEL DATORE DI LAVORO PER INFORTUNI E MALATTIE

Un approfondimento sul tema della responsabilità del datore di lavoro per infortuni sul lavoro e malattie professionali si sofferma sulla normativa, sulle responsabilità civile, penale e amministrativa e sulla costituzione di parte civile.

I QUESITI SUL DECRETO 81: SULL'OBLIGO DI REDIGERE IL PSC O IL DUVRI

Un quesito sull'obbligo di redigere il PSC o il DUVRI nel caso in cui un datore di lavoro appalti un'opera edile da realizzare nell'ambito della propria azienda. A cura di Gerardo Porreca.

SALDATURA: GLI AGENTI CHIMICI E LA SORVEGLIANZA SANITARIA

Indicazioni relative agli agenti chimici utilizzati nel comparto metalmeccanico con riferimento agli effetti sulla salute dei lavoratori e alla sorveglianza sanitaria nelle attività di saldatura e verniciatura.

INTERPELLO: VOLONTARIATO, VALUTAZIONE E OBBLIGHI DELLE ASSOCIAZIONI

Un interpello rispondendo ad un quesito sull'obbligo di redazione del documento di valutazione dei rischi per i volontari, ricorda gli obblighi e la normativa che riguarda le associazioni di volontariato.

PARRUCCHIERE: I RISCHI IN GRAVIDANZA E PUERPERIO

Indicazioni per una valutazione dei rischi in ottica di genere nel settore dell'acconciatura. I fattori di rischio e le soluzioni possibili. Lavaggio e taglio dei capelli, messa in piega con phon, colorazione, decolorazione, ...

SPAZI CONFINATI: LA RIDUZIONE DEGLI ACCESI E L'USO DI ROBOT

Applicazione del D.P.R. 177/2011 a un caso particolare: l'accesso negli apparecchi a pressione con particolare riferimento ai generatori di vapore a tubi di fumo. La conclusione di un approfondimento a cura di Adriano Paolo Bacchetta.

EDILIZIA: COME VALUTARE IL SOVRACCARICO DELLA COLONNA VERTEBRALE

Una pubblicazione dell'Inail propone strumenti semplificati per una valutazione del rischio di sovraccarico biomeccanico della colonna vertebrale nella singola impresa edile. Il Variable Lifting Index (VLI) e l'indice di esposizione.

EDILIZIA SCOLASTICA: COSA BISOGNA FARE URGENTEMENTE

Quali sono i nodi da risolvere riguardo l'edilizia scolastica. La normativa vigente, i decreti attuativi mancanti, la sentenza del processo Darwin, le responsabilità e i convegni futuri sul tema. A cura del Prof. Nicoletto Raimondo.

INSEGNANTI: L'ATTIVITÀ LAVORATIVA E LE PATOLOGIE DELLA VOCE

In relazione all'attività degli insegnanti e delle professioni considerate a rischio vocale un approfondimento sulle patologie della voce. Le disfonie, le tabelle per la valutazione del danno biologico e i fattori di aggravamento.

THYSSENKRUPP: LE PENE SONO DA RIDETERMINARE

La sentenza della Corte di Cassazione sull'incendio alla Thyssenkrupp del 6 dicembre 2007 sottolinea le responsabilità, ma annulla le condanne con rinvio per una loro rideterminazione e conferma la derubricazione da omicidio volontario a omicidio colposo.

DONNE E LAVORO: AGENTI BIOLOGICI, AGENTI CHIMICI E TEMPERATURA

Una pubblicazione affronta le problematiche per le donne lavoratrici correlate all'esposizione a diversi rischi lavorativi. Focus sul rischio da agenti biologici, sugli effetti del contatto con agenti chimici pericolosi e sui problemi della temperatura.

STORIE DI INFORTUNIO: INFORTUNARSI AL CIMITERO

Un dipendente di un'impresa funebre precipita all'interno del loculo a causa di un cedimento improvviso della pavimentazione di copertura: come è avvenuto l'incidente, le cause, i risultati delle inchieste e le indicazioni per la prevenzione.

UN'IMPROVVISA PERDITA NEL MONDO DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

Il 26 aprile è morto improvvisamente Rino Pavanello, segretario dell'Associazione Ambiente e Lavoro e presidente della Consulta Interassociativa Italiana per la Prevenzione.

INTERPELLO: COME INDIVIDUARE LE IMPRESE AFFIDATARIE NEGLI APPALTI

Un interpello risponde ad un quesito relativo alla richiesta di chiarimenti sulla individuazione dell'impresa affidataria nel caso di costituzione, a valle dell'aggiudicazione di un appalto, di società consortile per l'esecuzione unitaria dei lavori.

I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E I RISCHI CHIMICI E BIOLOGICI

Un documento dell'Università del Salento si sofferma sui dispositivi di protezione individuale fornendo informazioni sulla loro scelta, gestione e utilizzo. Focus sulla sicurezza in laboratorio, l'uso dei guanti e i rischi chimici e biologici.

STRUMENTI PRATICI PER GESTIRE STRESS E RISCHI PSICOSOCIALI

In relazione alla nuova campagna europea dedicata ai rischi psicosociali sono stati pubblicati strumenti pratici, nazionali e internazionali, per la gestione dello stress e dei rischi psicosociali nei luoghi di lavoro.

SOCIETÀ DI CAPITALI: L'INDIVIDUAZIONE DEL DATORE DI LAVORO E LA DELEGA

Nelle imprese gestite da società di capitali gli obblighi inerenti la prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro, a carico del datore di lavoro, gravano indistintamente su tutti i componenti del consiglio di amministrazione. A cura di G. Porreca.

SCUOLA: VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO DA STRESS LAVORO CORRELATO

Un intervento si sofferma sullo stress lavorativo nella scuola con riferimento a dati scientifici, fattori specifici di stress e presupposti normativi. Criteri, metodologia e indicazioni su chi effettua la valutazione e a chi deve essere riferita.

IMPIANTI SPORTIVI: GESTIONE DELLA SICUREZZA E D.LGS. 81/2008

Un documento si sofferma sulla gestione della sicurezza negli impianti sportivi. Gli obblighi fondamentali del gestore dell'impianto, le tappe della gestione della sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e la formazione di RSPP e ASPP

LE PICCOLE IMPRESE E I COSTI DEGLI ADEMPIMENTI BUROCRATICI

Un intervento si sofferma sul tema della semplificazione della normativa sulla sicurezza, dei costi diretti e indiretti degli adempimenti burocratici, delle attività a basso rischio infortunistico e delle soluzioni individuate da Confcommercio.

DONNE E LAVORO: RUMORE, ELETTRICITÀ, MACCHINE E ATTREZZATURE

Le problematiche per le donne lavoratrici correlate all'esposizione a diversi rischi lavorativi. Focus sui rischi dell'esposizione al rumore, sui rischi elettrici, sui rischi correlati all'uso di macchine e attrezzature. I pericoli in ambiente domestico.

CRONISTORIA DEL SISTRI E NUOVE SEMPLIFICAZIONI PER LE PMI

Le aziende produttrici di rifiuti speciali con meno di 10 dipendenti saranno esonerate anche dagli adempimenti previsti per legge e torneranno agli obblighi "pre" SISTRI. Il Decreto 126/2014, i retroscena e la cronistoria del SISTRI.

I QUESITI SUL DECRETO 81: FORMAZIONE E ATTIVITÀ LAVORATIVA DEL RSPP

Un quesito sulla possibilità per un RSPP di svolgere l'attività in un macrosettore diverso da quello per il quale è stato formato. A cura di Gerardo Porreca.

NUOVE POSSIBILITÀ PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOMECCANICO

Indicazioni e riflessioni relative ad alcuni rischi occupazionali in agricoltura con particolare riferimento al rischio di sovraccarico biomeccanico. La movimentazione manuale dei carichi, i movimenti ripetitivi, le posture incongrue e la normativa.

INCENTIVI INAIL: L'INVIO TELEMATICO DELLE DOMANDE SARÀ IL 29 MAGGIO

La seconda fase della procedura per l'assegnazione degli incentivi stanziati con il bando Isi 2013, per sostenere progetti di miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, si svolgerà tra le ore 16 e le 16:30 del 29 maggio.

VIVA LA MAMMA INFORMATA: UN VIDEO PER SALVARE LA VITA DI UN BAMBINO

Per salvare la vita di un bambino che ha ingerito un corpo estraneo non servono supermamme. Basta conoscere poche e semplici manovre atte alla liberazione delle vie aeree. Un video le presenta in rete.

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

La matrice dell'organizzazione prevista dalla legislazione sulla sicurezza non comporta variazioni rispetto al normale assetto organizzativo aziendale e genera invece un rilevante vantaggio funzionale.

PERSONE DISABILI: COME GESTIRE L'ANTINCENDIO E LE EMERGENZE

Le problematiche connesse alla sicurezza antincendio e alla gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro quando vi è la presenza di persone disabili. A cura di Giuseppe Modeo e Agostino Messineo.

MODIFICHE AL DECRETO 81: IL CAMPO DI APPLICAZIONE E LA FORMAZIONE

Un intervento si sofferma sulle modifiche al D.Lgs. 81/2008 operate dal decreto del Fare, come convertito dalla legge 98/2013. Le novità relative al campo di applicazione e alle semplificazioni in materia di formazione degli operatori.

L'ARTICOLO 2087 DEL CODICE CIVILE E GLI OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO

Il datore di lavoro è obbligato non solo al rispetto delle misure imposte da leggi e regolamenti in materia di salute e sicurezza, ma anche all'adozione di tutte le misure necessarie a tutelare l'integrità fisica del lavoratore. A cura di G. Porreca.

WORK STRESS: CARATTERISTICHE, INDICATORI DI MALESSERE E VALUTAZIONE

L'aumento dello stress lavorativo e le prospettive di ricerca sul work stress. Le definizioni, le attitudini, i meccanismi di difesa, gli indicatori di malessere e il modello SVS per la valutazione e gestione dello stress.

GRANDE DISTRIBUZIONE: PREVENZIONE DELLE MALATTIE MUSCOLO SCHELETRICHE

Se la normativa italiana da anni detta regole esplicite sulla progettazione ergonomica, in realtà persistono ancora concezioni arcaiche del lavoro. I risultati di alcuni controlli in Emilia Romagna per la prevenzione delle patologie muscolo scheletriche.

AGGIORNATA LA MODULISTICA RELATIVA ALLA PREVENZIONE INCENDI

Con l'emanazione di una circolare e di un decreto è stata aggiornata la modulistica per la prevenzione incendi. L'adozione della nuova modulistica è diventata obbligatoria a partire dal primo maggio 2014.

THYSSEN: ACCERTATA LA COLPA COSCIENTE E IL CARCERE È CERTO

Thyssen dicembre 2007: la Cassazione accerta definitivamente la colpa cosciente dei sei imputati per la morte di 7 operai. Nuovo processo d'appello per rideterminare la pena: ma il carcere è certo. Di Rolando Dubini, avvocato in Milano.

EDILIZIA E RISCHIO CHIMICO: IL CEMENTO E I FLUIDI DISARMANTI

Una pubblicazione dell'Inail si sofferma sul rischio chimico nel comparto edile. Focus sui rischi e la sicurezza nell'impiego del cemento, dei fluidi disarmanti e dei vari prodotti utilizzati per il trattamento di murature, legno, metalli e pavimenti.

LAVORAZIONI INDUSTRIALI: COMUNICAZIONE ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA

Decreto del 18 aprile 2014: informazioni da trasmettere all'organo di vigilanza in caso di costruzione e di realizzazione di edifici o locali da adibire a lavorazioni industriali, nonché nei casi di ampliamenti e di ristrutturazione di quelli esistenti.

SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI: ENTE PROPRIETARIO E DIRIGENTE SCOLASTICO

Disponibili gli atti del convegno "La sicurezza degli edifici scolastici e i rapporti tra ente proprietario e Dirigenti Scolastici" che si è tenuto ad Asti il 10 aprile 2014.

GUARINIELLO: LA SENTENZA THYSSENKRUPP E IL FUTURO DEL DOLO EVENTUALE

Per comprendere la sentenza e approfondire alcune tematiche emerse abbiamo intervistato il sostituto procuratore Raffaele Guariniello. La rimodulazione delle pene, i rischi di prescrizione, la responsabilità amministrativa e il dolo eventuale.

INTERPELLO: È SANZIONABILE LA MANCATA VIDIMAZIONE DEL REGISTRO INFORTUNI?

Un interpello risponde al quesito relativo all'applicabilità della sanzione per mancata vidimazione del registro infortuni a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 81/2008. Il SINP e le modalità di tenuta e vidimazione del registro infortuni.

GLI ATTI DELLA IV CONFERENZA NAZIONALE SUL REGOLAMENTO REACH

Pubblicati sul sito del Ministero dell'Ambiente gli atti della quarta conferenza annuale sul regolamento REACH che si è tenuta il 16 dicembre 2013 a Roma.

UN ACCORDO PER LA FORMAZIONE SULLA SALUTE E SICUREZZA IN AGRICOLTURA

Siglato un nuovo accordo, denominato "Green Safety", relativo al progetto di formazione sulla salute e sicurezza in ambito agricolo e finalizzato allo svolgimento di attività di formazione specifica.

CAMPAGNE, VIDEO E IMMAGINI PER FERMARE GLI INCIDENTI IN MOTO

Per ricordare a tutti i motociclisti l'importanza della prevenzione degli incidenti sulle strade pubblichiamo le immagini shock di una campagna contro gli incidenti in moto e un video che ci ricorda come la strada non sia una pista di gara.

SCALE PORTATILI E SORVEGLIANZA SANITARIA: AGGIORNATE LE LINEE GUIDA

Aggiornate dalla Regione Lombardia le linee guida per l'utilizzo di scale portatili nei cantieri temporanei e mobili con l'approvazione del Decreto n. 1819 del 5 marzo 2014. Le indicazioni in materia di idoneità e sorveglianza sanitaria degli addetti.

FARE SICUREZZA IN AZIENDA: PRINCIPI MANAGERIALI E VERA SEMPLIFICAZIONE

La prima parte di una riflessione sul fare efficacemente sicurezza in azienda. Le criticità diffuse, lo spreco di energie, le chiavi del cambiamento, i modelli organizzativi, le vere priorità e la pratica. Di Alessandro Mazzeranghi.

IMPARARE DAGLI ERRORI: GLI INFORTUNI NELL'UTILIZZO DELL'ARGON

Incidenti correlati alla presenza e utilizzo del gas argon nelle attività lavorative. Le operazioni di saldatura, i rischi di asfissia, le caratteristiche del gas, le schede di sicurezza, le indicazioni per lo stoccaggio e i dispositivi di protezione

